



CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

originale

N° 44 del 12/10/2009

OGGETTO : COSTITUZIONE COMMISSIONE DI STUDIO "PROBLEMATICHE E RISORSE DEL TERRITORIO COMUNALE PER SUCCESSIVA REDAZIONE P.U.C." CON NOMINA DEI COMPONENTI E CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA STESSA COMMISSIONE.

L'anno duemilanove il giorno dodici del mese di ottobre alle ore 18,15 nel Palazzo Municipale.

Convocato per determinazione del Presidente del Consiglio con appositi avvisi, notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del messo con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge in seduta ordinaria- di prima convocazione, si è riunito il Consiglio comunale:

Sindaco: Avv. Francesco Alfieri

Consiglieri:

- | | |
|--------------------------|-----------------------|
| 1) Massimo La Porta | 11) Salvatore Coppola |
| 2) Carmine Serra | 12) Angelo Andreiuolo |
| 3) Pietro Paolo Marciano | 13) Errico Luca |
| 4) Giovanni Orrico | 14) Pasquale De Rosa |
| 5) Emilio Malandrino | 15) Vincenzo D'Ascoli |
| 6) Mario Pesca | 16) Emilio Prota |
| 7) Gerardo Santosuosso | 17) Nicola Comite |
| 8) Gianluigi Giuliano | 18) Agostino Abate |
| 9) Michele Pizza | 19) Giuseppe Vano |
| 10) Ferdinando Farro | 20) Antonio Domini |

Risultano assenti: COMITE .

Presiede la riunione il Presidente: ing. Agostino Abate

Partecipa il Segretario dott.ssa Angela Del Baglivo.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori: Mauro Inverso, Franco Crispino, Adamo Coppola, Angelo Coccaro, Antonio Pepe, Raffaele Carbone, Eugenio Benevento.



CITTÀ di AGROPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.

Per il Consiglio Comunale

Proponente: Presidente del Consiglio-Ing. Agostino Abate

OGGETTO: Costituzione Commissione di Studio <<*problematiche e risorse del territorio comunale per successiva redazione P.u.c.*>> con nomina dei componenti e contestuale approvazione del relativo Regolamento di funzionamento della stessa commissione .

Premesso

- che il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale di cui alla deliberazione consiliare n. 69 del 22/6/2000, modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale . n. 70 del 16/12/2002 , n. 53 del 30/07/2007 e n. 23 dell'11/03/2008 , al Capo V - *Commissioni speciali* - art.15 , comma 1 , prevede la possibilità di costituire commissioni temporanee con l'incarico di studiare piani e programmi di particolare rilevanza per la comunità locale e comunque compresi fra le competenze del Consiglio Comunale attribuite dalle leggi e dallo Statuto ;
- che il prosieguo del comma 1 del richiamato art. 15 stabilisce che <<*nelle commissioni di studio faranno parte i rappresentanti di tutti i gruppi , nonché dipendenti comunali o esperti di comprovata competenza nelle materie da trattare*>> ;

Preso atto :

- che il territorio comunale di Agropoli è <<*gravato*>> dall'assenza di un adeguato Piano Urbanistico e che a tutt'oggi risulta in vigore un modestissimo Programma di Fabbricazione che risale al lontano anno 1973 ;

Rilevato

- che la città di Agropoli ha bisogno di ritrovare fiducia in se stessa, di disegnare il suo futuro ; ha bisogno di cultura, solidarietà, protagonismo, modernizzazione ed ha , perciò , bisogno , da subito e dopo oltre 30 anni di inutili attese, di un nuovo Piano Urbanistico Comunale (P.u.c.) che ne ridisegni il ruolo e programmi un futuro certo per la comunità. Un Piano che sia opportunità per l'intera popolazione ; che sia un esempio di una comunità urbana moderna,



CITTÀ di AGROPOLI

umana e solidale. Inteso a dare risposte alle domande di socialità, sviluppo, lavoro, rispetto dell'ambiente e valorizzazione territoriale.

- Che le problematiche risolubili con la redazione del P.u.c. richiedono un prioritario e prodromico studio che esamini le stesse problematiche con l' <<intervento>> delle conoscenze dirette e nel contempo proponga le linee guida per un contestuale e/o successivo indirizzo programmatico e per un contestuale e/o successivo indirizzo-guida per la materiale redazione di un P.u.c. che appartenga alla categoria della cosiddetta "Urbanistica partecipata";
- Che tali richiamate proposte di linee guida devono essere sorrette da uno studio che sia espressione di tutti i gruppi politici che intendono partecipare ai lavori della istituenda commissione;
- Che una tale commissione di studio necessita di un apposito regolamento per il suo legittimo e naturale funzionamento ed in cui restano individuate: modalità di elezione del presidente e del segretario – *temporalità di inizio, andamento e conclusione dei lavori* – *forme di pubblicità dei lavori*;

Visto, che la conferenza dei Capigruppo consiliari, regolarmente convocata e tenutasi il 01/10/2009,

- ha concordato per la istituzione di una apposita commissione di studio <<**problematiche e risorse del territorio comunale per successiva redazione P.u.c.**>> ed ha concordato per la presenza in tale commissione dei seguenti membri:
 - membri nominati dal Consiglio Comunale : rappresentanti consiliari di tutti i gruppi politici presenti in Consiglio Comunale;
 - membri di diritto : Sindaco o suo delegato – Presidente del Consiglio Comunale – Presidente della Commissione consiliare permanente "Urbanistica e LL.PP."
- ha concordato, altresì, sulle linee essenziali del richiamato Regolamento di funzionamento della stessa commissione;
- Visto l'art.38 del D.Lgs 18/8/2000, n.267 –Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Sulla base delle designazioni effettuate dai rappresentanti della maggioranza e dai rappresentanti della minoranza in tale commissione;

PROPONE DI DELIBERARE, con votazione palese:

A) ai sensi dell'art. 15 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale è costituita la seguente commissione di studio <<**problematiche e risorse del territorio comunale per successiva redazione P.u.c.**>>, così composta:

- membri nominati dal Consiglio comunale : un consigliere comunale rappresentante di ogni gruppo politico presente in Consiglio Comunale.



CITTÀ di AGROPOLI

- **membri di diritto** : Sindaco o suo delegato – Presidente del Consiglio Comunale – Presidente della Commissione consiliare permanente “Urbanistica e LL.PP.”

- B) – dare atto che ai membri della commissione non spetta alcun compenso
C) di approvare , come in effetti approva , il Regolamento allegato alla presente
D) dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D. Leg.vo n. 267/2000

Agropoli, lì 05/10/2009

IL PRESIDENTE DEL C.C.

(Ing. Agostino Abate)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA ORGANI ISTITUZIONALI -
PERSONALE

Vista la proposta di cui sopra, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TU delle leggi sull'ordinamento degli EELL, approvato con D.Lgs 18/08/2000, n°267; per quanto riguarda la sola regolarità tecnica, esprime parere **FAVOREVOLE**

Agropoli, lì 05/10/2009

Il Vice Segretario

~~fu~~ Dott. Eraldo Romanelli

Regolamento di funzionamento della commissione comunale per lo studio <<problematiche e risorse del territorio comunale per successiva redazione P.u.c.>>

approvato con Delibera di C.C. n° _____ del _____

ART. 1 - COMMISSIONE di STUDIO

La Commissione Comunale per lo studio delle <<problematiche e risorse del territorio comunale per successiva redazione P.u.c.>> è così composta:

- a) **membri nominati dal Consiglio Comunale** : un consigliere comunale rappresentante di ogni gruppo politico presente in Consiglio Comunale ;
- b) **membri di diritto** : Sindaco o suo delegato – Presidente del Consiglio Comunale – Presidente della Commissione consiliare permanente “Urbanistica e LL.PP.”

I Commissari di cui alla lettera a) , nominati dal Consiglio Comunale, devono esprimere con accettazione scritta il loro assenso e la loro dichiarata disponibilità. Nel caso in cui uno o più dei predetti membri non accettino l'incarico, la commissione resta confermata nel numero di coloro che hanno accettato .

Anche i membri di diritto , prima dell'inizio dei lavori , devono accettare l'incarico ed in caso di non accettazione per tale inizio di seduta , la commissione resta confermata nel numero di coloro che hanno accettato .

Visto il carattere eminentemente politico della commissione tutti i componenti dovranno essere consiglieri comunali e Sindaco .

A tale commissione possono partecipare, senza diritto di voto e su espresso invito , gli assessori comunali ed i funzionari comunali a cui fa capo la responsabilità istruttoria delle pratiche che possono essere di interesse per lo studio della commissione .

ART. 2

PRESIDENZA E CONVOCAZIONE

Il presidente della commissione è eletto dalla stessa nel proprio seno, con votazione palese , a maggioranza dei componenti.

L'elezione del presidente avviene nella prima riunione della commissione che viene convocata dal Sindaco , entro venti giorni da quello in cui è divenuta esecutiva la deliberazione di istituzione e nomina .

Il presidente comunica al Presidente del Consiglio Comunale la propria nomina , la propria accettazione e la designazione del consigliere vicario entro cinque giorni dall'adozione dei relativi provvedimenti .

Il presidente convoca e presiede la commissione , fissando la data delle adunanze e , se del caso , anche il dettaglio dell'argomento dello studio da trattare in ciascuna di esse .

La convocazione è effettuata dal presidente anche a seguito di richiesta scritta da parte di almeno un quinto del totale dei membri che costituiscono la commissione regolarmente costituitasi ai sensi dell'art. 1 . La riunione sarà tenuta entro sette giorni da quella successiva alla presentazione della richiesta al protocollo generale del comune .

Le convocazioni di cui ai precedenti commi sono disposte con avviso scritto , contenente l'indicazione del giorno e del luogo ove si tiene la riunione e , se necessario , dell'eventuale argomento di studio che sarà comunque attinente o parte dello studio generale cui la commissione è preposta .

L'avviso di convocazione deve essere recapitato ai componenti della commissione , nel loro domicilio, almeno due giorni prima di quello in cui si tiene l'adunanza. Della convocazione può essere data comunicazione , entro lo stesso termine ,agli assessori delegati e/o ai funzionari alle materie che costituiscono o che possono costituire argomento dello studio da trattare nella stessa riunione .

ART. 3

FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE

Le sedute della Commissione sono da ritenere valide qualora sia presente almeno la metà più uno del totale dei membri che costituiscono la commissione regolarmente costituitasi ai sensi dell'art. 1 .

Le deliberazioni vengono assunte con voto favorevole della maggioranza dei presenti .

Le sedute della commissione di studio non sono pubbliche.

Per la valutazione e/o la conoscenza di specifici argomenti che possono comunque risultare attinenti con lo studio per cui la commissione è stata istituita , la stessa commissione può invitare a partecipare ai propri lavori : Organismi associati, rappresentanti di forze sociali, politiche, economiche, espressioni rappresentative della comunità locale, esperti.

La Commissione ha facoltà di disporre l'audizione dei dirigenti, dei funzionari e dei responsabili degli uffici che hanno l'obbligo di presentarsi e di rispondere.

ART. 4 – FUNZIONI DELLA COMMISSIONE

La commissione ha la funzione di studiare in ordine alla problematiche ed alle risorse del territorio comunale per evidenziare i punti essenziali , necessari e sufficienti per la presentazione di suggerimenti e proposte che l'Amm.ne valuta per la definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche di pianificazione del territorio , nonché per costruire un quadro conoscitivo condiviso del territorio e ciò sempre al fine di permettere ogni legittima conclusione per la successiva redazione del P.u.c.

Per il definitivo raggiungimento di tale obiettivo la commissione concluderà i suoi lavori con la presentazione al Consiglio Comunale di un documento finale di studio approvato dalla stessa commissione in seduta valida e con votazione a maggioranza dei presenti .

Il termine per la conclusione dei lavori di studio della commissione dipende dal grado di conoscenza ed affinamento dello studio che la stessa commissione intende raggiungere e pertanto a conclusione delle prime due riunioni valide , da tenersi entro venti giorni dalla riunione di avvenuta nomina del presidente , lo stesso presidente di commissione comunicherà per scritto al Sindaco , alla Giunta ed al Presidente del Consiglio Comunale il deliberato termine di conclusione dei lavori . Sulla scorta di tale comunicazione il Consiglio Comunale si esprimerà nella prima seduta utile da tenersi , su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale , entro e non oltre trenta giorni dalla data della richiamata comunicazione.

La commissione ha potere d'iniziativa per la presentazione di proposte di deliberazioni di Consiglio Comunale che possono attenerne alle finalità dello studio per cui è stata istituita .

ART. 5 – SEGRETERIA DELLA COMMISSIONE – VERBALE DELLE SEDUTE

Le funzioni di segretario della commissione sono svolte da un membro della stessa commissione designato dal Presidente o da un dipendente comunale designato dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale su espressa richiesta del Presidente.

Spetta al segretario organizzare il tempestivo recapito degli avvisi di convocazione così come spetta ogni altro adempimento necessario e conseguente al funzionamento della commissione stessa .

Redige il verbale delle adunanze che viene sottoscritto dallo stesso e dal presidente della commissione.

I verbali sono approvati nell'adunanza successiva a quelli cui si riferiscono, con gli emendamenti eventualmente richiesti dai membri interessati.

Tutte le copie dei verbali delle adunanze della commissione saranno trasmessi di volta in volta al Presidente del Consiglio Comunale, al Sindaco ed al Segretario Comunale ed a fine lavori verranno depositati all'Ufficio di Segreteria dal Presidente.

ART. 6 - DECADENZA DEI COMMISSARI

Il Commissario che si assenta ingiustificatamente per 3 sedute consecutive è dichiarato decaduto dalla carica e sostituito con altro membro consigliere comunale se il gruppo di appartenenza politica ne detiene capacità numerica ; altrimenti la stessa commissione ne prende atto e ne dichiara la definitiva decadenza e ciò al fine di non far più concorrere il commissario decaduto nel novero del numero dei membri che costituiscono la commissione regolarmente costituitasi ai sensi dell'art. 1 .

ART. 7 - GETTONE DI PRESENZA

Per volontà concorde dei capigruppo presenti alla conferenza tenutasi il 01/10/2009 e finalizzata a tale argomento <<commissione di studio>> , ai membri della Commissione Comunale non è riconosciuto alcun gettone di presenza .

ART. 8 - ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entrerà in vigore dopo che sarà divenuta esecutiva la deliberazione con la quale è stato approvato.

IL CONSIGLIO

Uditi i seguenti interventi:

Sindaco: Illustra le motivazioni che hanno portato ad elaborare la proposta di deliberazione in oggetto;

Malandrino : in conferenza dei capigruppo ha proposto, unitamente a Pesca, di trattare gli argomenti PUC e Porto attraverso le Commissioni consiliari permanenti "Urbanistica" e "Porto" magari integrandole con le forze politiche non presenti nelle stesse;

Domini: il PRG c'è ed esiste nella fase di programmazione ed il C.d.S. non l'ha bocciato, ha bocciato solo la riadozione e quindi niente norma di salvaguardia per cui potrebbe portarsi a termine la procedura; preliminarmente si deve parlare di questo; si rischia di costituire un doppione della Commissione Urbanistica; di cosa dovrebbe occuparsi la Commissione Urbanistica se non di PUC ? ; tra l'altro le Commissioni consiliari non riescono a lavorare; si può dare mandato alla Commissione Urbanistica; invita l'Amministrazione a relazionare sullo stato dell'arte del PRG: si ritiri l'argomento o in subordine si dia mandato alla Commissione consiliare urbanistica;

Sindaco : l'Amministrazione compirà ogni sforzo affinché l'iter del PRG sia portato a termine e diventi esecutivo: TAR e C.d.S si sono pronunziati sulla riadozione (non doveva avvenire in base alla l.r.14/82 ma 16/2004); la volontà politica è di andare avanti con il PRG, si è chiesto di trattare in giudizio il merito; la l.r.n.16/04 impone, a prescindere dal PRG , di dotarsi di PUC entro tre anni dal dic.'04; solo il Comune di Salerno e pochissimi altri Comuni hanno il PUC,; si vuole utilizzare uno strumento diverso dalla commissione consultiva permanente, istituendo in proposito una Commissione di studio a costo zero e con tutte le forze politiche presenti in CC; idem per il porto: così come funziona non va bene per cui occorre uno studio, si può allargare anche ad esperti; sono argomenti fondamentali che segneranno il destino di Agropoli;

Domini : ancora non si comprende lo stato dell'iter del PRG; la Commissione proposta sarebbe composta da quasi tutto il Consiglio, allora tanto vale discuterne direttamente in C.C. con più sedute monotematiche e ciò anche per la massima trasparenza; per tale motivo non parteciperà ad una tale Commissione; anche in Consiglio possono essere ascoltati esperti;

Giuliano : fino a quando dovrà operare la Commissione? (Presidente: la scadenza la darà il Consiglio prossimamente dopo l'insediamento); le Commissioni consiliari di studio sono previste dal regolamento, quindi non comprende la posizione di Domini che potrebbe portare il suo contributo all'interno delle Commissioni; aderisce e si dichiara disponibile a far parte di entrambe le Commissioni;

Malandrino: qual è l'ostacolo a dire: "lo studio sarà fatto dalla Commissione consiliare urbanistica esistente?"

Serra : eventuali esterni dovrebbero essere compensati;

SI ASSENTANO I CONSIGLIERI D'ASCOLI; ERRICO; VANO e COPPOLA

Presidente : la riadozione del PRG con variante è stata annullata; decadute le norme di salvaguardia ma anche l'iter decade; il PRG e PUC sono cose diverse; il regolamento del CC all'art.15 prevede la possibilità di istituire Commissioni di studio formate da rappresentanti di tutti i gruppi;

RIENTRANO IN AULA I CONSIGLIERI VANO E COPPOLA.

Presidente : le Commissioni consiliari permanenti hanno funzioni diverse e restano in carica anche dopo la costituzione delle commissioni di studio; le commissioni di

studio sono transitorie e riguardano due aspetti fondamentali della vita del paese: PUC e Porto;

RIENTRA IN AULA IL CONSIGLIERE ERRICO.

VANO : invita i consiglieri di opposizione a palesare le difficoltà ad aderire alla proposta di Commissione di studio;a quali gruppi appartengono Santosuosso e Giuliano ?

Santosuosso : già nello scorso Consiglio vennero definite le posizioni dei consiglieri;

Giuliano : ha già precisato per iscritto la sua collocazione politica;

Domini : l'esecutivo ancora non ha chiarito la situazione del P.R.G.;

Pesca : si potrebbero unire le due proposte (minoranza e maggioranza) trovando una soluzione condivisa da tutti; si allarghino le Commissioni consiliari esistenti;

Domini : non ha presentato emendamenti;ha chiesto di ritirare l'argomento;

Malandrino : ha chiesto al proponente di dare un 'impostazione diversa;

Farro : non vi è nessuna difficoltà se ognuno si assume le proprie responsabilità politiche; la Commissione comunque dovrà portare i suoi lavori al Consiglio comunale;

Serra : perchè istituire un clone della Commissione esistente?

Sindaco : la minoranza fraintende la proposta della maggioranza;

Domini : il rispetto dei ruoli non deve mancare; per una questione di legittimità, si chiarisca chi può essere capogruppo ai sensi del vigente regolamento del C.C.(almeno due se nuovo gruppo)

Il Presidente dà lettura delle designazioni pervenute solo da parte dei gruppi di maggioranza:

Marciano (PD) Santosuosso (indipendente) Errico (Italia valori), Prota, Vano, Coppola, Giuliano.

Vista la proposta di deliberazione innanzi trascritta;

Dato atto che su tale proposta di deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica, ex art.49, comma 1, del D.Lgs n.267/2000;

Con 14 voti favorevoli espressi per alzata di mano e 5 contrari (Domini, Pesca, Malandrino, Andreiuolo, Serra);

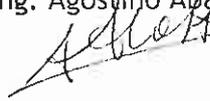
DELIBERA

1) -E' approvata la proposta di deliberazione innanzi trascritta il cui testo si intende qui integralmente riportato;

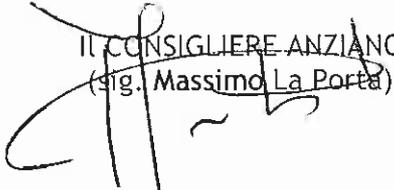
2) i membri di maggioranza nominati dal Consiglio Comunale in tale Commissione sono i consiglieri: ing.Marciano Pietro Paolo; Santosuosso Gerardo; Avv. Luca Errico; Arch.Emilio Prota; Giuseppe Vano; Salvatore Coppola; Gianluigi Giuliano.

Con separata votazione, con 14 voti favorevoli espressi per alzata di mano e 5 contrari (Domini, Pesca, Malandrino, Andreiuolo, Serra) la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del Decreto Legislativo n.267/2000.

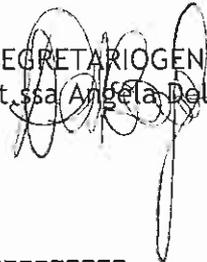
IL PRESIDENTE
(Ing. Agostino Abate)



IL CONSIGLIERE ANZIANO
(sig. Massimo La Porta)



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Angela Del Baglivo)



Affissa in data odierna all'Albo Pretorio

li 19 OTT. 2009

IL MESSO COMUNALE
CITTA' DI AGROPOLI
Prov. di Salerno
~~IL MESSO COMUNALE~~
~~(Domenico D'Apolito)~~

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi , che giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione e' stata affissa all' Albo Pretorio comunale in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

li 19 OTT. 2009



Il Dirigente
(Dott. Eraldo Romanelli)

